

## **REGOLAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**

### **Art.1 – Finalità e criteri generali**

Il servizio trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola di competenza da parte dell'utenza.

Il servizio è svolto dal Comune di Montecatini Val di Cecina, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il presente regolamento disciplina il trasporto, dai punti di raccolta programmati alla sede scolastica e viceversa, degli scolari che frequentano:

- la scuola dell'infanzia (materna);
- la scuola primaria (elementari);
- la scuola secondaria di I grado (medie).

Il servizio sarà erogato ai residenti del Comune di Montecatini Val di Cecina.

A discrezione dell'Amministrazione Comunale apposite convenzioni potranno disciplinare i rapporti e la gestione del servizio con altri comuni.

### **Art. 2 – Organizzazione del servizio**

L'organizzazione del servizio è affidata all'Ufficio Scuola potrà essere erogato sia attraverso l'utilizzo di scuolabus di proprietà comunale, ove prestano servizio autisti dipendenti dell'Amministrazione Comunale, sia per mezzo di un servizio dato in appalto ad un'impresa esterna o contemporaneamente per mezzo di tutte e due le modalità qualora si rendesse necessario.

Il servizio di trasporto scolastico viene organizzato annualmente, secondo il calendario scolastico, stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione e dagli Organismi Scolastici, dal lunedì al sabato, articolandosi su orari antimeridiani e pomeridiani.

Il servizio verrà organizzato dall'Amministrazione Comunale delle forme e nei termini più opportuni al fine di ridurre al minimo la permanenza degli alunni sugli scuolabus.

### **Art. 3 - Modalità di funzionamento del servizio e criteri di accesso**

L'Ufficio Scuola in corrispondenza dell'entrata in vigore dell'orario definitivo dei plessi scolastici, predispone un piano annuale di trasporto scolastico con l'indicazione delle fermate, degli orari e dei percorsi sulla base degli accordi organizzativi con i dirigenti scolastici, della disponibilità dei mezzi e della dotazione organica del servizio proprio e/o in appalto.

I percorsi sono programmati con criteri di razionalità tali da rappresentare la soluzione meno dispersiva e più diretta possibile al raggiungimento delle sedi.

La programmazione dei percorsi deve tendere alla riduzione dei termini di permanenza degli alunni sul mezzo, tenendo conto dell'esigenza di soddisfare il maggior numero di richieste.

Gli itinerari sono articolati esclusivamente secondo percorsi che si estendono lungo le strade pubbliche o di uso pubblico non potendosi svolgere su strade private o, comunque, in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti e/o dei mezzi di trasporto. In particolare, i punti di salita e di discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da

ridurre al minimo l'attraversamento di strade e saranno individuati, per quanto possibile, in prossimità di strisce pedonali o segnati con appositi stalli di colore giallo.

Qualora il servizio debba svolgersi su strade private per prelevare gli alunni presso la loro abitazione in case sparse, il genitore ne fa richiesta all'Amministrazione Comunale che valuterà caso per caso tenendo conto della gestione complessiva del servizio.

Nell'eventuale transito su strade private dovessero presentarsi situazioni di pericolo e non sicurezza per i trasportati e per gli autisti il servizio potrà essere sospeso a seguito di sopralluogo di tecnico comunale.

Il proprietario deve comunque garantire un agevole accesso agli scuolabus che si trovano a transitare ed a effettuare le manovre nell'area di sua proprietà.

Nella predisposizione del piano annuale, redatto in base ai principi sopraindicati, le domande di iscrizione al servizio saranno accolte tenuto conto dei seguenti criteri la cui elencazione costituisce ordine di priorità:

- residenza in abitazioni poste nelle frazioni del Comune;
- frequenza di edifici scolastici alternativi dovuta a motivi particolari e contingenti;
- precedenza alla scuola dell'obbligo.

Gli alunni sono trasportati secondo il percorso previsto per gli scuolabus e autobus organizzato lungo i punti di raccolta, percorso che verrà tempestivamente comunicato all'utenza prima dell'avvio del servizio. Non potranno essere accolti sul mezzo gli alunni che si presentano in luoghi diversi da quelli prestabiliti, ovvero non siano alle fermate all'orario previsto e comunicato. Rispetto al percorso di andata, l'amministrazione è responsabile degli alunni trasportati dal momento della salita sul mezzo fino al momento dell'ingresso a scuola con la presa in carico da parte del personale di custodia per le scuole dell'infanzia, nel percorso di ritorno, dal momento della salita fino alla discesa dal mezzo con la presa in carico da parte del genitore o di persona adulta delegata il cui nominativo deve essere preventivamente comunicato all'Ufficio Scuola o all'autista.

La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito, rimanendo responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e di discesa dallo scuolabus. In caso di assenza alla fermata del genitore o della persona adulta delegata si procederà con le modalità previste al successivo art. 10.

Nell'ipotesi di eventuali successive analoghe inadempienze da parte dei medesimi genitori o delegati, l'Ufficio Scuola potrà valutare la possibilità di sospendere il servizio nei confronti dell'iscritto.

Per le scuole dell'infanzia, in caso di mancata disponibilità di posti sugli automezzi, il servizio di trasporto verrà effettuato dopo il normale orario scolastico di entrata al mattino e anticipatamente rispetto all'orario di uscita della scuola dell'obbligo.

In caso di uscite scolastiche anticipate per assemblee sindacali del personale docente e non l'orario del servizio di trasporto non subirà nessuna variazione oraria rispetto a quanto stabilito ad inizio anno scolastico.

In caso di uscite anticipate dovute a motivi straordinari o urgenti (eventi calamitosi, neve, ghiaccio, altro con Ordinanza Sindacale), il normale servizio di trasporto scolastico potrà non essere assicurato infatti sarà effettuato, a seconda dei casi, parzialmente o completamente in relazione alle condizioni oggettive e soprattutto in totale sicurezza per i trasportati. Il Comune avrà cura di coordinarsi, nel caso di impossibilità ad usare i mezzi ordinari, con i corpi di pronto intervento preoccupandosi di far recapitare gli alunni a caso nel più breve tempo possibile.

In questi casi l'ufficio informerà tempestivamente gli utenti e i responsabili scolastici sulla relativa programmazione dei trasporti.

#### **Art. 4 – Modalità per l'erogazione del servizio**

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda, su appositi moduli, all'Ufficio Istruzione nei termini che l'ufficio stesso procederà a comunicare e comunque non oltre l'inizio dell'anno scolastico stesso.

L'iscrizione viene fissata entro un termine anticipato rispetto all'inizio dell'anno scolastico per consentire l'organizzazione del servizio.

Sono tenuti a presentare domanda di iscrizione al servizio sia coloro che intendono usufruire del servizio per la prima volta, sia coloro che intendono confermarlo.

Eventuali domande presentate nel corso dell'anno scolastico derivanti da trasferimenti di residenza e/o cambiamenti di scuola, potranno essere accolte compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio, in relazione alla disponibilità di posti sui mezzi purchè non comportino sostanziali modifiche negli orari, itinerari e fermate stabilite. L'Amministrazione Comunale, nei casi in cui il servizio di trasporto non possa essere assicurato secondo le modalità richieste o non sia sufficiente per percorrenza ed orari a garantire le necessità dello studente, si riserva di concordare con la famiglia forme di collaborazione. Gli alunni della Scuola dell'obbligo che usufruiscono del servizio pubblico di linea (C.P.T.) quando non può essere erogato dal Comune hanno diritto, a fine anno scolastico, al rimborso della spesa sostenuta per l'acquisto degli abbonamenti decurtato il costo mensile di spettanza comunale.

#### **Art. 5 – Modalità di compartecipazione e di pagamento**

L'Amministrazione Comunale, conformemente alla normativa vigente, annualmente stabilisce la quota di compartecipazione al costo del servizio di trasporto scolastico da richiedere alle famiglie degli alunni che ne usufruiscono.

Tale quota di compartecipazione sarà resa nota agli iscritti con comunicazione scritta contenente l'importo della nuova tariffa. La tariffa è unica, comprende andata e ritorno secondo gli orari scolastici oppure solo andata o solo ritorno se richiesto espressamente dai genitori ed in questi ultimi casi è prevista la riduzione di pagamento del 50%.

I pagamenti dovranno essere effettuati mensilmente dietro trasmissione dei bollettini di c/c postale inviati dall'Ufficio Scuola del Comune.

L'Amministrazione non emette il bollettino di c/c postale mensile qualora la frequenza del servizio non sia superiore a 15 giorni rapportati a mese.

Il mancato pagamento della tariffa comporterà l'iscrizione a ruolo e l'ufficio scuola provvederà ad inviare i solleciti ai genitori inadempienti almeno una volta all'anno.

#### **Art. 6 - Contribuzioni ed esenzioni**

Coloro che si trovano in particolari condizioni di disagio economico, secondo quanto documentato da una relazione del Servizio Sociale competente, possono richiedere l'esenzione totale o parziale dal pagamento.

## **Art. 7 – Ritiro dal servizio**

L'utente che, per motivate ragioni, durante l'anno scolastico non intenderà più utilizzare il servizio di trasporto scolastico, dovrà darne tempestiva comunicazione all'ufficio scuola attraverso la compilazione di un apposito stampato.

## **Art.8 – Utilizzo mezzi di trasporto per attività scolastiche ed extra scolastiche**

Realizzata la finalità primaria del servizio di trasporto scolastico l'Amministrazione Comunale, compatibilmente con i mezzi a disposizione e nei limiti della proprie risorse economiche, può utilizzare il servizio di trasporto per uscite guidate, spettacoli teatrali, iniziative di carattere culturale, sportivo e formativo/didattico.

Saranno soddisfatte le richieste dando priorità alle uscite didattiche sul territorio comunale e dei Comuni limitrofi. Per ogni uscita didattica è prevista la disponibilità di uno scuolabus. La possibilità dell'utilizzo contemporaneo di due scuolabus è ammessa eccezionalmente e in circostanze che effettivamente richiedono tale disponibilità di mezzi; in ogni caso le circostanze saranno di volta in volta valutate dal Responsabile del Servizio.

Le Istituzioni scolastiche predisporranno all'inizio di ogni anno scolastico un piano di massima delle uscite didattiche e lo invieranno all'Ufficio Scuola che ne garantirà l'attuazione nei limiti sopra indicati.

Nella predisposizione della programmazione delle uscite dovrà essere riconosciuta priorità a quelle che rientrano o si collegano a progetti inseriti nei Piani dell'offerta formativa predisposti in collaborazione con l'Ente ( Patto per la scuola).

La disponibilità del servizio di trasporto scolastico per ulteriori attività didattiche sarà valutata di volta in volta dal Responsabile competente, compatibilmente con le risorse umane e strumentali disponibili ed in relazione all'importanza/urgenza dell'evento. In caso di situazioni di emergenza, che richiedono l'opera degli autisti nell'arco della mattinata per altre funzioni in ambito comunale, nonché per altri motivi oggettivi, le uscite saranno sospese. Dalla sospensione verrà data comunicazione immediata alle autorità scolastiche, con l'indicazioni delle motivazioni che l'hanno determinata.

## **Art. 9 – Accompagnamento sugli scuolabus**

L'utilizzo del servizio si configura per gli alunni come ulteriore momento educativo atto a favorire il processo di socializzazione attraverso il corretto uso dei beni della comunità ed il rispetto delle regole che ne stabiliscono l'utilizzo.

Il servizio di accompagnamento sugli scuolabus può essere effettuato in forma diretta con personale dipendente comunale o indiretta, con personale fornito da una ditta appaltatrice ed è rivolto a garantire la sicurezza nel trasporto dei alunni delle scuole dell'obbligo e viene obbligatoriamente garantito per i bambini della scuola dell'infanzia.

### **- Compiti degli accompagnatori**

L'accompagnatore assume un comportamento di cordialità con l'utenza dimostrando, nel contempo, e compatibilmente con il servizio, disponibilità nei confronti di eventuali esigenze riferite dai genitori o dal personale scolastico.

L'accompagnatore, ad ogni fermata, è tenuto a scendere e a curare il regolare svolgimento della discesa degli alunni dallo scuolabus, verificando la presenza alla fermata

degli adulti responsabili dei singoli alunni. Durante il tragitto l'accompagnatore rimarrà seduto, rivolto verso i bambini e prestando attenzione e vigilanza nei loro riguardi.

#### **- Discesa/salita ai plessi scolastici**

Gli alunni dell'infanzia saranno condotti agli ingressi principali dei plessi scolastici e consegnati ad un operatore scolastico preposto all'accoglienza ed alla custodia degli stessi ad orari prestabiliti, d'intesa con i vari uffici scolastici di competenza.

Gli accompagnatori devono assicurarsi che i ragazzi entrati a scuola risultino presenti all'uscita ed è, pertanto, necessario che vengono informati dal personale della scuola, qualora i ragazzi siano stati prelevati dai genitori o, su autorizzazione degli stessi, si rechino altrove.

#### **Art. 10 – Comportamento durante il trasporto**

Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento composto ed educato, non disturbare i compagni di viaggio, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'accompagnatore, e/o dall'autista qualora non sia previsto il servizio di accompagnamento, come ad esempio:

- prendere rapidamente posto;
- posizionare lo zaino sulle ginocchia o a terra;
- non alzare il tono della voce;
- non affacciarsi al finestrino;
- rimanere seduti fino all'arresto del veicolo, quindi prepararsi alla discesa.

Ripetuti comportamenti ineducati da parte degli alunni, richiamati all'ordine dagli accompagnatori senza successo, devono essere riferiti, dagli stessi, all'Ufficio Scuola che informerà gli esercenti la podestà genitoriale.

In caso di comportamento scorretto dell'alunno e, secondo la gravità, l'Amministrazione Comunale adotta i seguenti provvedimenti:

- richiamo verbale
- ammonizione scritta indirizzata ai genitori
- sospensione del servizio indirizzata ai genitori

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la podestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

#### **Art. 11 – Autorizzazione**

Alle fermate dello scuolabus gli alunni devono essere affidati ai genitori o a persone maggiorenni dagli stessi autorizzate, mediante delega scritta consegnata all'accompagnatore o all'Ufficio Scuola. Al momento della richiesta di trasporto il genitore prende atto delle modalità di svolgimento del servizio mediante il presente regolamento e sottoscrive, se ne ravvede l'esigenza, una dichiarazione di responsabilità che autorizza l'accompagnatore alla discesa del minore alla fermata anche in assenza del genitore sollevandolo nel contempo da ogni responsabilità; in mancanza di tale dichiarazione gli alunni, i cui genitori o chi per loro non siano presenti alla fermata e risultino in quel momento irreperibili, verranno condotti, al termine del giro, presso la sede comunale.

## **Art. 12 – Verifiche funzionalità del servizio – Reclami**

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza del servizio in termini di funzionalità ed economicità in base alle indicazioni del presente regolamento e della normativa vigente. I reclami e/o segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati per scritto all'Ufficio Scuola che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 gg. dalla presentazione.

## **Art. 13 – Rinvio alla normativa vigente**

Per quanto non previsto dal presente regolamento, vigono le norme previste dal Codice Civile e dalla legislazione di riferimento.